Fondazione Caritas
BILANCIO SOCIALE
DUEMILA17

FONDAZIONE CARITAS

BILANCIO SOCIALE
DUEMILA17

FONDAZIONE CARITAS
dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne
ONLUS

Sede legale

Piazza Spirito Santo, 2
65121 Pescara
C.F. 91054310684

Sede operativa

Strada Colle San Donato, 56
65129 Pescara
Tel./fax 085.4510386
fondazione@caritaspescara.it

FONDAZIONE CARITAS

BILANCIO SOCIALE
DUEMILA17

© Fondazione Caritas dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne

Tutti i diritti letterari e artistici sono riservati. I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Per informazioni ed osservazioni al bilancio sociale:
bilanciosociale@caritaspescara.it

FONDAZIONE CARITAS
BILANCIO SOCIALE
DUEMILA17

FONDAZIONE CARITAS
BILANCIO SOCIALE
DUEMILA17

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	06
PREMESSA DEL DIRETTORE	07
INTRODUZIONE ALLA LETTURA	08
IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE	10
IL GOVERNO E LA STRUTTURA	12
AREA PROMOZIONE CARITAS	15
AREA PROMOZIONE UMANA	18
EMERGENZA MALTEMPO	44
AREA PROMOZIONE MONDIALITÀ	48
COMUNICAZIONE	52
LA DIMENSIONE ECONOMICA	54

“Il lavoro rende possibile nello stesso tempo lo sviluppo della società, il sostentamento della famiglia e anche la sua stabilità e la sua fecondità: «Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!»

Papa Francesco
Esortazione Apostolica
“Amoris Laetitia”

Carissimi,

anche per questo anno 2017 sono qui a rivolgere il mio saluto e il mio contributo di apertura al Bilancio Sociale della nostra Fondazione Caritas Onlus. Come è noto, il 2017 è stato un anno particolarmente riflessivo sulle tematiche del lavoro, con l'interrogazione sul diritto al lavoro e sulla pubblicazione delle nuove leggi sul lavoro contenute nel cosiddetto “Jobs Act” (DL 81/2017), un anno in cui diverse volte si è ascoltato dai media sul lavoro, sulla sua dignità e sul diritto fondamentale a lavorare. Come Vescovo, nonché come Presidente della Fondazione Caritas, non posso non ribadire l'assoluta necessità di riportare all'attenzione della società che il lavoro è un bene di tutti e, dovrebbe essere un bene per tutti coloro che hanno le forze e le capacità per compiere le diverse azioni che possano migliorare il mondo, la Creazione divina, e che possano portare alla vocazione personale e, con essa, alla santificazione universale.

Come Presidente, mi sento di porre l'attenzione alle diverse attività e progettualità che la Fondazione Caritas ha messo in atto per la promozione del diritto al lavoro, per l'inclusione socio-lavorativa e per tutti gli accompagnamenti quotidiani finalizzati all'ascolto delle problematiche relative allo sfruttamento del lavoro e alla perdita di un'occupazione. Nello stesso tempo voglio ringraziare tutte le persone che lavorano nella nostra Fondazione e ogni giorno, glorificando Dio nel loro lavoro e tenendo fede alla loro vocazione, si impegnano per dare un senso alle realtà lavorative degradanti e alle richieste lavorative che rimangono nel silenzio come, per esempio, i tanti curriculum depositati e non considerati, i tanti esodati, i numerosi non qualificati che non intraprendono percorsi qualificanti.

La dottrina sociale della Chiesa insiste sul lavoro come diritto fondamentale e bene per l'uomo: un bene utile, degno di lui perché adatto appunto ad esprimere e ad accrescere la dignità umana. Il lavoro diventa una modalità di espressione dei propri talenti e una necessità per vivere bene, formare e mantenere una famiglia, contribuire alle necessità degli altri. E la mancanza di lavoro, la disoccupazione, diventa una mancanza sociale, una sofferenza, un aumento delle persone in difficoltà, bisognose e affamate, che colpisce la serenità individuale e familiare. Quante sono state le persone in crisi per la perdita del lavoro, quante le depressioni e le mancanze di autostima, quanti i fatti di cronaca legati al diritto-dovere di lavorare. San Paolo era così convinto della necessità del lavoro per l'uomo che si sente in dovere di proclamare: «Chi non vuole lavorare, neppure mangi» (2 Ts 3,10).

La Fondazione Caritas ha risposto e continua a rispondere alle istanze che quotidianamente giungono alle nostre orecchie, ai nostri centri d'ascolto. Come più volte ha ribadito papa Francesco, non si può essere felici senza la possibilità di offrire il proprio contributo, piccolo o grande, alla costruzione del bene comune. Per questo una società che non si basi sul lavoro, che non lo promuova, e che poco si interessi a chi ne è escluso, si condannerebbe all'atrofia e al moltiplicarsi delle disuguaglianze. Con questo strumento si vuole provare a mettere in trasparenza l'intervento nei confronti di una società migliore, solidale e responsabile verso tutti. Anche e soprattutto, attraverso le politiche lavorative e del welfare.

Buon lavoro di umanità a tutti.

Tommaso Valentinetti
Presidente della Fondazione
e Arcivescovo della diocesi di Pescara-Penne

“Un paradosso della nostra società è la compresenza di una crescente quota di persone che vorrebbero lavorare e non riescono, e altri che lavorano troppo, che vorrebbero lavorare di meno, ma non ci riescono perché sono stati “comprati” dalle imprese.”

Papa Francesco

Discorso ai lavoratori Ilva di Genova

Una intensa

riflessione dovrebbe principiarsi dalle parole del Santo Padre, una riflessione sulla qualità del lavoro, sulle scelte che i singoli possono mettere in atto. A volte, nel mondo del lavoro e, più in generale, nella società, si avverte una sensazione generale di impotenza nei confronti della realtà socio-economica che spesso finisce per schiacciare l'uomo nella sua dignità e le famiglie, abbandonate per il disinteresse e la poca attenzione da parte delle istituzioni.

Proprio in questa lettera di presentazione del Bilancio Sociale 2017, come direttore della Fondazione Caritas Onlus, vorrei dedicarmi all'umanità, al capitale umano che ogni persona è in grado di esprimere e vuole esprimere. Ognuno di noi ha dei talenti, come ci ricorda la stessa parabola dei talenti: avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e affidò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due e a un altro uno; a ciascuno secondo la sua capacità (Mt 25,14-15). La bellezza di questa parola, strumento di sublime pedagogia divina, non sta nell'insegnamento economico o finanziario e nemmeno nell'attivismo sociale e pastorale. L'uomo che parte chiede semplicemente di moltiplicare i doni che egli ha fatto a ciascuno, accordando fiducia, confidando loro i suoi beni.

Ecco allora, come non rivolgersi all'uomo contemporaneo che ha il compito di mettere a frutto le potenzialità, attingendo al suo capitale umano, mettendosi in grado di farsi artefice del proprio destino.

L'uomo, a volte scoraggiato, a volte disilluso, crede che sia più facile seppellire i doni di Dio, conservare le posizioni del passato piuttosto che condividere il suo contributo per il bene della società. Ecco, dunque, la lode per chi rischia e il biasimo per chi si accontenta di ciò che ha, rinchiudendosi nel suo “io minimo”. La speranza in un futuro migliore passa sempre dalla propria attività e intraprendenza, quindi dal proprio lavoro, e mai solamente dai mezzi materiali di cui si dispone. Non vi è alcuna sicurezza economica, né alcuna forma di assistenzialismo che possa assicurare pienezza di vita e realizzazione.

Carissimi, la Fondazione Caritas, quotidianamente prende a cuore tutte le istanze che si presentano alle nostre porte, per essere rifugio sicuro nel momento di indigenza, di disperazione, di ultimo approdo di una nave destinata al naufragio. Non è possibile mantenere una nave in rotta se nessuno dell'equipaggio si sforza (lavora) per il manteni-

mento della direzione giusta. Durante quest'anno ci siamo occupati, con grande passione dell'assistenza alle persone con disagio lavorativo e all'inclusione socio-lavorativa degli accolti.

Siamo diventati consapevoli che, per provare a risanare la nostra società, bisogna partire dalla dimensione lavorativa, come ben afferma la dottrina sociale della Chiesa: la capacità progettuale di una società orientata verso il bene comune e proiettata verso il futuro si misura anche e soprattutto sulla base delle prospettive di lavoro che essa è in grado di offrire.

Chiediamo allora ai nostri lettori, ai nostri volontari, ai dipendenti e a tutti gli uomini di buona volontà, di assumere una posizione e ragionare sulla loro scelta verso il bene comune.

Assumiamo la nostra parte di responsabilità, creiamo il cambiamento in noi stessi per assumere il nostro diritto-dovere al lavoro come conferma della nostra profonda identità di uomini creati a immagine e somiglianza di Dio.

Come afferma papa Francesco, il lavoro diventa “fratello lavoro” quando accanto ad esso c'è il tempo del non-lavoro, il tempo della festa; e per poter fare festa dobbiamo lavorare.

Nelle famiglie dove ci sono disoccupati, non è mai veramente domenica e le feste diventano a volte giorni di tristezza perché manca il lavoro del lunedì. Per celebrare la festa, è necessario poter celebrare il lavoro. L'uno scandisce il tempo e il ritmo dell'altra. Vanno insieme.

Partecipiamo anche noi alla Creazione di un mondo migliore con il nostro talento (lavoro).

Don Marco Pagnello
Direttore Fondazione Caritas
dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne

INTRODUZIONE ALLA LETTURA

Questo bilancio, il quinto della Fondazione Caritas Onlus, mette in evidenza tutte le azioni delle Opere Segno e dei progetti territoriali nel 2017 nella diocesi di Pescara-Penne. Il nostro territorio ha visto anche quest'anno una moltitudine di fragilità umane fatte di povertà economiche, sociali, culturali ed educative nei più svariati contesti ed ambiti della Società. Questa annualità si è collocata nel solco dell'accoglienza e dell'inclusione, non solo materiale, ma in un'accezione più ampia e spirituale, andando incontro alle persone attraverso coinvolgimento e partecipazione, all'insegna dell'appartenenza ad una Comunità unita in cui tutti i membri hanno un ruolo fondamentale nel non lasciare nessuno indietro, oltre le fragilità che ognuno vive, oltre i limiti che chiunque possiede e al di là degli errori che tutti possiamo commettere.

Accoglienza ed Inclusione, dunque, non solo accompagnando ed orientando la persona verso opportunità, ma progettando insieme tali opportunità. Essere presenti sul territorio per incontrare le realtà più ai margini, ascoltarle e coinvolgerle in processi di cambiamento e riscatto, ottimizzando risorse e costruendo percorsi di sostegno che possano durare nel tempo.

Formazione, progettazione partecipata, coinvolgimento e prossimità sono i concetti chiave per realizzare azioni di accoglienza volta all'inclusione sociale, superando pregiudizi ed echi d'odio che una situazione culturale come quella contemporanea alimenta in maniera imprudente e pericolosa. Essere dalla parte delle persone, superando le differenze, significa essere sempre dalla parte giusta.

Questo quinto bilancio racconta l'attività svolta dalla Fondazione Caritas nel 2017, attraverso l'incontro con persone, storie, luoghi e situazioni.

Al gruppo operativo ristretto hanno partecipato:

_____ [Giannicola D'Angelo] _____
 _____ [Corrado De Dominicis] _____
 _____ [Demis Fuschini] _____
 _____ [Monica D'Alleva] _____

Il coordinamento del progetto è stato affidato a Giannicola D'Angelo.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro, operatori e coordinatori di servizio, che hanno effettuato la raccolta delle informazioni e dei dati rendendo possibile la realizzazione di questo bilancio.

Area Promozione Caritas

Questa area di lavoro presidia la realizzazione di quelle attività che permettono alla Caritas di promuovere la testimonianza della carità della comunità ecclesiale. In particolare si occupa della formazione e dell'accompagnamento dei volontari e delle Caritas parrocchiali e di quelle attività di sensibilizzazione che invitano a vivere la carità come costitutiva dell'esperienza umana.

Area Promozione Umana

Questa parte raccoglie la descrizione di quanto realizzato attraverso le Opere-Segno, ovvero tutti i progetti e servizi attivati e svolti nel 2017 negli ambiti di Prossimità, Autonomia, Accoglienza, Socio-sanitario, Immigrazione, Inclusione socio-lavorativa.

Area Mondialità

In linea con la prevalente funzione pedagogica che caratterizza l'azione Caritas, l'area Mondialità vuole porre all'attenzione della comunità le problematiche fondamentali e le cause che creano sofferenza nel mondo, a partire dagli ultimi. Ciò significa spendersi per l'educazione alla pace, promuovere l'intercultura e la giustizia sociale facendosi portavoce delle istanze di popoli e comunità locale, attraverso la sensibilizzazione e la promozione di attività per contrastare tutte le violazioni dei diritti umani e per renderle una responsabilità condivisa, rivedendo i propri stili di vita e le proprie scelte quotidiane.

Area Comunicazione

Raccordo tra tutte le aree in generale e tra servizi, progetti ed eventi in particolare, la Comunicazione Caritas gestisce il flusso di informazioni interne, ma anche e soprattutto dall'esterno e verso l'esterno.

IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE

L'Arcidiocesi di Pescara-Penne ha istituito la Fondazione Caritas Onlus come suo ente strumentale in grado di gestire e realizzare i suoi principi ispirativi.

Caritas Diocesana di Pescara Penne

Ufficio della Curia arcivescovile per la pastorale della carità

Quando: 1972

Dove: territorio della Diocesi di Pescara-Penne (124 parrocchie che coprono 41 comuni abruzzesi, 31 in provincia di Pescara e 10 in provincia di Teramo)

Mission: promozione di una cultura evangelica della carità, inserimento della dimensione caritativa nella pastorale organica della chiesa locale, educazione comunitaria secondo la pedagogia dei fatti, partire dai problemi e dalle sofferenze per costruire insieme risposte concrete di solidarietà

«La Caritas Diocesana, della quale il Vescovo è il naturale Presidente, è l'organismo pastorale costituito al fine di promuovere, anche in collaborazione con altri organismi, la testimonianza della carità della comunità ecclesiale, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica»

(dall'art.1 dello Statuto di Caritas Italiana)

Fondazione Caritas Onlus

Ente strumentale della Caritas Diocesana di Pescara Penne

Quando: 1999 con decreto arcivescovile

Dove: territorio dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne

Mission: gestione dei servizi sociali e socio sanitari, gestione delle Opere Segno presenti sul territorio, contrasto dell'esclusione sociale, progettazione sull'inclusione sociale, formazione, promozione di nuovi stili di vita

“In considerazione della dimensione essenziale che la carità riveste nella vita della Chiesa come risposta al comando evangelico di servire Cristo nell'uomo specie negli ultimi e negli emarginati, l'Arcidiocesi di Pescara-Penne istituisce la Fondazione Caritas dell'Arcidiocesi Pescara-Penne Onlus come ente riconosciuto agli effetti civili, per sostenere la struttura e le iniziative formative dell'ufficio pastorale Caritas Diocesana”

(dall'art.1 dello Statuto della Fondazione)

Iscritta, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Registro degli enti e associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati: PRIMA SEZIONE (attività a favore dell'integrazione sociale degli stranieri, come previsto dall'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - d.lgs. del 25.07.1998 n. 286) - SECONDA SEZIONE (programmi di assistenza e protezione sociale disciplinati dall'articolo 18 del Testo Unico sull'immigrazione (d.lgs. del 25.07.1998 n. 286).

IL GOVERNO E LA STRUTTURA

IL SISTEMA DI GOVERNO

LE RISORSE UMANE

Nel corso del **2017** sono state **99** le persone coinvolte nelle attività della Fondazione, così come rappresentato:

IL
VOLONTARIATO

*Sparirà con me ciò che trattengo
ma ciò che avrò donato
resterà nelle mani di tutti.*

Rabindranath Tagore

TOTALE
VOLONTARI
ATTIVI
NEL 2017

* Numero dei volontari segnalati dai referenti dei gruppi. Hanno però svolto servizio anche diversi volontari in maniera sporadica e non continuativa che non sono stati conteggiati nel numero totale.

Il volontariato, cuore pulsante delle nostre opere, nasce e cresce come espressione di un dono di sé che moltiplica e genera, aprendo orizzonti di vita rinnovata. Liberare il tempo per coloro che bussano alle nostre porte, che popolano i margini delle nostre strade, è quanto uomini e donne scelgono di fare, interpellati da un amore più grande ed una ricerca di senso.

Molti iniziano "per caso", per occupare un po' di tempo libero, perché un'amica li ha invitati o perché hanno partecipato ad un evento di sensibilizzazione, ma poi continuano perché incontrano dei volti a cui hanno imparato ad associare nomi, ad ascoltare storie di vita. La carità è contagiosa e la testimonianza di chi la vive diventa la prima e privilegiata porta di promozione sul territorio.

I tanti cuori generosi che popolano le nostre strutture provengono da parrocchie in cui sono stati promossi percorsi di animazione tesi a sostenere la maturazione di stili di testimonianza comunitaria, attraverso l'avvio, la crescita, la progettazione e la visita di centri Caritas.

Altri provengono da associazioni o gruppi di ispirazione cristiana e tanti singolarmente sono stati raggiunti nei loro contesti di appartenenza e hanno dato voce ad un desiderio a volte silenzioso. Un primo colloquio conoscitivo e di orientamento, percorsi formativi in itinere, colloqui ed incontri di accompagnamento, costellano la strada dei volontari in Caritas con cui non si manca di condividere momenti di spiritualità e convivialità.

Il volontariato e la gratuità non sono scelte spontaneistiche, legate ad emozioni del momento o stati d'animo, bensì attengono ad una decisione del cuore, una decisione di imparare ad amare, di imparare uno stile d'incontro con l'altro che sconfessa ogni atteggiamento di indifferenza davanti alle tante condizioni di ingiustizia e marginalità, alle migrazioni di chi cerca "casa", ma dichiara apertamente che non tutto e non tutti seguono la logica del baratto, dello scambio monetario o della speculazione. Che non tutto ha un prezzo ma che tutto ha un valore.

La fatica, lo scoraggiamento, le tante contraddizioni che non mancano in chi si incammina sulla strada dell'amore, non indeboliscono ma ancora di più sottolineano la preziosità del dono e la condivisione con gli amici più bisognosi dai quali, se ci si trova distanti per condizioni di vita, sociali o economiche, non certo lo si è per dignità, vulnerabilità, speranza di crescere e rinnovarsi.

Ed anche quando si avverte la necessità di fermarsi per una sosta, perché la stanchezza o altri impegni possono prendere un posto prioritario, si continua ad essere comunque persone di gratuità perché la carità non si fa ma si è. E la porta del servizio resta per noi sempre aperta...

In questo anno sociale diversi si sono aggiunti, alcuni si sono fermati, tanti hanno continuato con perseveranza, ma insieme tutti si è parte del telaio della solidarietà. In un costante movimento generativo, dove la differenza non la fa la quantità ma la varietà.

VOLONTARI ATTIVI NEL 2017

NUMERO VOLONTARI PER PARROCCHIE, ASSOCIAZIONI E GRUPPI ATTIVI NEL 2017

(28 gruppi)

Parrocchie

S. Gabriele 19	S. Luigi 7	Madonna 7 dolori 34	Angeli Custodi 8	Penne 21	M. del Fuoco 16
BVM Montesilvano 7	S. Lorenzo Nocciano 14	S. Pietro 4	S. Giovanni e S. Benedetto 51	Congiunti Collecervino 7	S. Pietro M. Emporio 14
S. Silvestro 7	Parrocchia Gesuiti 11	S. Raffaele 13	S. Paolo 11		

Associazioni e movimenti

Focolarini 13	M.A.S.C.I. Pescara 1 9	I colori della Vita 7	Croce Rossa Italiana (Spoltore e Pescara) 9	Rinnovamento dello Spirito 11	Gruppo C.I.F. 6
-------------------------	----------------------------------	---------------------------------	---	---	---------------------------

Altri gruppi

Equipe Fabia 9	Villa Celiera 10	Arcobaleno 15	Gruppo Michela Gallo 16	Gruppo "D. Repola" 9	Gruppo Stefy 9
--------------------------	----------------------------	-------------------------	-----------------------------------	--------------------------------	--------------------------

AREA PROMOZIONE UMANA

AREA PROSSIMITÀ

AREA AUTONOMIA

AREA ACCOGLIENZA

AREA SOCIO-SANITARIA

AREA IMMIGRAZIONE

AREA INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

SINTESI ATTIVITÀ

CENTRO DI ASCOLTO DIOCESANO

Via Attilio Monti, 8 Pescara
Tel. 085/6921292
centroascolto@caritaspescara.it

ACCOLTI 2017
1.546

ACCESSI 2017
4.074

ATTIVATI
125
PROGETTI
INDIVIDUALIZZATI

IN MEDIA
SI È RIUSCITI
AD INTERVENIRE
PER IL **60%**
DELLE RICHIESTE
PERVENUTE

Il Centro di Ascolto Diocesano è un luogo che accoglie le persone che vi si rivolgono per situazioni di disagio e marginalità di varie tipologie: emergenza abitativa, problemi di occupazione, reddito insufficiente, dipendenze, povertà estrema, problemi di salute, fornendo supporto all'autonomia e all'orientamento ai servizi, nonché, in diversi casi, interventi diretti attraverso coinvolgimenti e progettazioni individualizzate di sostegno alla persona.

Gli stranieri appartengono a 65 diverse nazionalità, evidenziamo le prime cinque più numerose.

NAZIONALITÀ	TOT	FASCE D'ETÀ	ITALIANI	STRANIERI	TOT
Romania	143	≥ 18	8	9	17
Nigeria	88	19-24	51	73	124
Senegal	66	25-34	119	159	278
Marocco	44	35-44	211	169	380
Ucraina	41	45-54	301	132	433
		55-64	163	80	243
		65-74	53	7	60
		75 e oltre	11	·	11

Numero problematiche emerse per macrocategorie di bisogni

P.I.S. PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Comune di Pescara

Via Attilio Monti, 8 Pescara
Tel. 085/6921292
centroascolto@caritaspescara.it

1.179
INTERVENTI
SU PESCARA

Il Pronto Intervento Sociale si occupa di sostenere, attraverso una sussidiarietà organizzata, persone in difficoltà socio-economica, strutturando una presa in carico condivisa tra servizio sociale professionale e terzo settore. Il P.I.S. è frutto di una rete di interazioni professionali tra i servizi sociali dei comuni di Pescara e Montesilvano e realtà del privato sociale che operano sul territorio nell'ambito del contrasto alla povertà.

La Fondazione Caritas eroga gli interventi relativi al P.I.S. attraverso i Centri d'Ascolto (CdA) diocesano e parrocchiali.

Pis Pescara

PERSONE ACCOLTE	ITALIANI		STRANIERI		TOT
	CdA diocesano	CdA parrocchiali	CdA diocesano	CdA parrocchiali	
Uomini	77	120	17	30	244
Donne	58	126	36	42	262
TOT	135	246	53	72	506

INTERVENTI	CdA diocesano	CdA parrocchiali	TOT
Bollette	129	692	821
Canone di locazione casa	20	1	21
Biglietti di viaggio	24	1	25
Spese sanitarie	49	7	56
Funerali	6	·	6
Istruzione, materiale didattico, buoni pasto	6	·	6
Tasse e sanzioni	7	·	7
Emergenza alloggi	7	·	7
Contributi economici di altro genere	46	4	50
Emergenza freddo (accoglienza in hotel)	157	·	157
Progetti personalizzati	23	·	23
TOT	474	705	1179

NAZIONALITÀ	Italiana	Comunità Europea	Extra comunitari	Rom italiani	TOT
Uomini	189	20	27	8	244
Donne	183	41	37	1	262
TOT	372	61	64	9	506

P.I.S.
PRONTO
INTERVENTO
SOCIALE

Comune di Montesilvano

Via Attilio Monti, 8 Pescara
Tel. 085/6921292
centroascolto@caritaspescara.it

298
INTERVENTI
SU MONTESILVANO

FAMIGLIE
AL CENTRO

Via Attilio Monti, 8 Pescara
Tel. 085/6921292
centroascolto@caritaspescara.it

ACCESSI 2017
1.036

Pis Montesilvano

PERSONE ACCOLTE	ITALIANI		STRANIERI		TOT
	CdA diocesano	CdA parrocchiali	CdA diocesano	CdA parrocchiali
51	19	9	6	85
47	24	18	5	94
TOT	98	43	27	11	179

INTERVENTI	CdA diocesano	CdA parrocchiali	TOT
Bollette	60	75	135
Canone di locazione casa	34	4	38
Biglietti di viaggio	1	25	26
Spese sanitarie	17	9	26
Funerali	4	•	4
Istruzione, materiale didattico, buoni pasto	31	1	32
Tasse e sanzioni	•	1	1
Emergenza alloggi	20	•	20
Contributi economici di altro genere	13	3	16
TOT	180	118	298

NAZIONALITÀ	Italiana	Comunità Europea	Extra comunitari	Rom italiani	TOT
65	5	12	3	85
66	9	14	5	94
TOT	131	14	26	8	179

L'obiettivo del progetto "Famiglie al centro" è quello di sostenere il livello di qualità di vita delle famiglie in situazioni di svantaggio socio-economico, attraverso orientamento e accompagnamento a servizi. Il progetto è in collaborazione con il Comune di Pescara e si occupa anche di sostenere interventi economici inerenti alle problematiche delle famiglie coinvolte.

Il Microcredito Provita è un progetto finalizzato ad attivare l'accesso al "Credito Solidale", ovvero prestiti di piccola entità con modalità e criteri di restituzione su misura delle esigenze dei richiedenti.
Sono state effettuate 4 erogazioni nel 2017.

Dal 2009, la Conferenza Episcopale Italiana ha istituito il "Prestito della Speranza", un accesso al credito agevolato per persone, famiglie e piccole imprese in condizioni di difficoltà economica e che sono escluse dagli ordinari circuiti bancari e finanziari.

RICHIESTE	Persone colloquate*	Numero di colloqui*	Richieste inserite nel portale	Erogazioni	Respinte	Cancellate	In attesa	Dirottamento alla diocesi di appartenenza
	54	103	20	12	1	4	3	•

* a prescindere dall'esito

Delle 20 richieste inserite nel portale:

MOTIVO della RICHIESTA	ITALIANI	STRANIERI
Casa (affitti, mutui, spese di ristrutturazione)	7	1
Utenze	1	•
Acquisto beni (macchina, mobili, ecc)	2	•
spese scolastiche/Università	2	•
Spese sanitarie	•	•
Matrimonio	•	•
sanatorie debiti pregressi/spese legali	5	•
sostegno economico quotidiano	2	•
TOT	19	1

MICROCREDITO
PROVITA

Via Orazio, 123 Pescara
Tel. 085/6921292
centroascolto@caritaspescara.it

PRESTITO
DELLA
SPERANZA

Via Orazio, 123 Pescara
Tel. 085/6921292
centroascolto@caritaspescara.it

FONDI EROGATI 2017
56.250 €

MUTUI CONCESSI 2017
12

PRATICHE ACCOLTE
DALLA BANCA 2017
12

GIUSTIZIA RIPARATIVA E L.S.U.

Via Orazio, 123 Pescara
Tel. 085/6922386
centroascolto@caritaspescara.it

In convenzione con l'ufficio di esecuzione penale esterna di Pescara per la Giustizia Riparativa e per l'Istituto di messa alla prova e con il Tribunale di Pescara per Lavoro di pubblica Utilità in base all'art. 186 C.S. (guida in stato di ebbrezza), la Caritas offre l'opportunità, a persone coinvolte nel circuito penale, attraverso i propri servizi e strutture, di svolgere attività di volontariato.

PERSONE CHE HANNO SVOLTO IL SERVIZIO	G		F		TOT
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Giustizia riparativa (Volontariato)	17	2			19
LPU - Guida in stato ebbrezza, infrazioni codice della strada	14	1			15
LPU - Messa alla prova	34	3			37
Articolo 21	4	0			4
TOT	69	6			75

DIVISIONE PER FASCE DI ETÀ	19/24	25/34	35/44	45/54	55/64
Uomini	13	15	17	16	8
Donne	2	2	1	1	0

EMPORI DELLA SOLIDARIETÀ

Pescara e Montesilvano

Via Rubicone - Pescara
Tel. 085/4322050
emporio@caritaspescara.it

Casa della Solidarietà
"Madre Teresa di Calcutta"
C.so Umberto, 658 - Montesilvano
emporio.montesilvano@caritaspescara.it

ALIMENTI EROGATI PESCARA
15.880 Kg

ALIMENTI EROGATI MONTESILVANO
11.064 Kg

Gli Empori della Solidarietà sono luoghi con le caratteristiche di un piccolo supermercato a cui le famiglie che si trovano in condizioni di svantaggio economico, accedono in maniera gratuita, con una tessera punti, previa la redazione di un progetto individualizzato condiviso per la promozione dell'autonomia e l'uscita dalla fragilità economica.

Oltre l'emporio della solidarietà "Papa Francesco" di Pescara, da luglio 2017 è attivo anche quello di Montesilvano presso la Casa della Solidarietà "Madre Teresa di Calcutta".

Persone assistite Pescara

Tessere emesse Pescara

Persone assistite e tessere emesse Montesilvano (solo adulti)

ALLEANZA CONTRO LA POVERTÀ

Casa della Solidarietà
"Madre Teresa di Calcutta"
C.so Umberto, 658 - Montesilvano
emporio.montesilvano@caritaspescara.it

Il progetto "Alleanza contro la povertà" nasce con lo scopo di creare un sistema di bassa soglia sul territorio di Montesilvano, attraverso l'implementazione di una mensa per gli indigenti e l'allestimento di un "Emporio della solidarietà". Questo progetto scaturisce in risposta ai bisogni crescenti rilevati attraverso l'incontro quotidiano con le persone che, nel corso degli ultimi anni, si sono rivolte ai Servizi Sociali del Comune di Montesilvano, ai Centri di Ascolto Caritas e presso la mensa del Comune di Pescara.

Attraverso la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Montesilvano, l'Azienda Speciale per i Servizi Sociali e la Fondazione Caritas dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne, a luglio 2017 si è pervenuti all'attivazione di questi servizi:

1 MENSA DA 60 POSTI

1 EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ

Servizi di prossimità è un progetto fatto di attività di strada, in collaborazione con l'associazione On the Road. Un servizio itinerante notturno con lo scopo di intercettare marginalità e disagi sociali nel territorio urbano di Pescara. L'equipe di progetto nelle sue uscite ha mappato le criticità riscontrate, offrendo servizi di diverse tipologie: dall'orientamento ai servizi all'accompagnamento diretto, dalla fornitura di beni di prima necessità all'inserimento in tempo reale nel dormitorio della Cittadella dell'Accoglienza ecc. Il servizio vede impegnata l'equipe per 4 ore serali/notturne ogni uscita.

PERSONE CONOSCIUTE

LUOGHI D'INCONTRO

272 PERSONE RAGGIUNTE IN STRADA

Tra gli stranieri la nazionalità più numerosa è quella rumena con 170 persone conosciute.

PROBLEMATICHE RISCONTRATE

SERVIZI DI PROSSIMITÀ

Progetto Territoriale
Tel. 085/4510386
info@caritaspescara.it

Servizi offerti

493

INVII PRESSO IL CENTRO D'ASCOLTO DIOCESANO

562

NOTTI COMPLESSIVE IN DORMITORIO

828

GENERI DI PRIMA NECESSITÀ DISTRIBUITI

10

ACCOMPAGNAMENTI A SERVIZI EFFETTUATI

EL PELÈ Centro diurno per minori

Strada Colle San Donato, 56
PESCARA
Tel. 085/73053
elpele@caritaspescara.it

18
MINORI OSPITATI

Il centro diurno El Pelè ospita minori segnalati dai servizi sociali del comune di Pescara seguendoli, grazie ad operatori qualificati, attraverso un Progetto Educativo Individualizzato in ambito di sostegno scolastico e allo studio, nella promozione di autonomia, autostima, offrendo uno spazio di socializzazione a minori di scuole elementari e medie inferiori, appartenenti a nuclei familiari in difficoltà. Importante obiettivo del servizio è quello di ridurre la dispersione scolastica dei minori seguiti, in particolare quelli appartenenti alla comunità Rom. Il centro è attivo anche nella diffusione di iniziative culturali e ricreative sul territorio.

MINORI ACCOLTI 2017			TOT
ITALIANI	4	3	7
ROM ITALIANI	2	5	7
STRANIERI	1	3	4
TOT	7	11	18

Sono stati accolti **12** bambini frequentanti la scuola primaria (elementari) e **6** quella secondaria di primo grado (medie). I minori usufruiscono di un servizio di trasporto all'uscita dalle rispettive scuole che li conduce al centro diurno dove consumano il pranzo insieme agli operatori.

UNA FAMIGLIA PER UNA FAMIGLIA

Progetto Territoriale
Tel. 085/6921292
centroascolto@caritaspescara.it

Il progetto ha la caratteristica di un intervento preventivo che offre un sostegno temporaneo a famiglie in condizioni di fragilità economica e sociale in cui sono presenti minori. Utilizzando un metodo di intervento inter-familiare, una famiglia solidale si occupa di offrire supporto ad un altro nucleo familiare in temporanea difficoltà coinvolgendo tutti i membri in relazione a età, professione, competenze particolari, in un'ottica di parità e aiuto su più sfere della vita quotidiana. Dopo un percorso di formazione e informazione quali cittadinanza attiva, accoglienza e solidarietà, si è dato luogo all'affiancamento vero e proprio.

24 INCONTRI DI FORMAZIONE COMPLESSIVI	6 FAMIGLIE SOLIDALI PROPOSTE PER AFFIANCAMENTO	6 FAMIGLIE BENEFICIARIE DELL'AFFIANCAMENTO
---	--	--

Le famiglie straniere beneficiarie appartengono a 3 diverse nazionalità:
Guinea, Etiopia, Ghana

IO APPRENDO

Via del Santuario, 160 - Pescara
Tel. 085/2014372
info.ioapprendo@fondazionepaolosesto.org
info@caritaspescara.it

67
MINORI ACCOLTI
DI CUI **9**
SOSTENUTI
ECONOMICAMENTE

131
INTERVENTI REALIZZATI

Il progetto nasce da una necessità del territorio e, dato l'ambito di intervento, è stato necessario sfruttare le sinergie affinché fosse gestito, secondo le proprie competenze, dalla collaborazione tra Fondazione Caritas Onlus e la Fondazione Paolo VI.

La finalità del progetto è apportare un miglioramento alla qualità della vita di bambini e ragazzi che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), attraverso percorsi psico-educativi che favoriscano l'acquisizione di competenze, strategie e metodologie che possono permettergli di migliorare le abilità scolastiche, l'autostima, il senso di autoefficacia scolastica, le competenze comunicative e pro-sociali, l'empatia e l'ascolto.

Il Servizio viene svolto da personale qualificato e formato per lo specifico ambito. Le attività si svolgono attraverso: il supporto allo studio con uso di computer e strumenti compensativi, percorsi di potenziamento neuropsicologico individuale o in piccolo gruppo, lo sportello Scuola-Famiglia per ascolto e assistenza in ambito BES-DSA, attività laboratoriali che migliorano le competenze comunicative\relazionali ed affettive dei minori.

La Fondazione Caritas Onlus contribuisce mettendo a disposizione una psicologa e una assistente sociale con formazione specifica e ponendo l'attenzione anche sugli aspetti socio-economici i quali a volte sono correlati al disturbo del bambino\ragazzo. A tal fine è stato stanziato un fondo che potesse garantire l'erogazione della prestazione anche per le situazioni che presentavano difficoltà economiche.

MINORI COINVOLTI			TOT	MINORI SOSTENUTI ECONOMICAMENTE			TOT
ITALIANI	38	26	63	ITALIANI	1	5	6
STRANIERI	3	·	3	STRANIERI	3	·	3
TOT	41	26	67	TOT	4	5	9

DIVISIONE PER FASCE DI ETÀ	3-6 ANNI	7-9 ANNI	10-12 ANNI	13-15 ANNI	16-18 ANNI	TOT
7	15	14	3	2	41
·	9	12	4	1	26
TOT	7	24	26	7	3	67

SERVIZI OFFERTI			TOT
Doposcuola specialistico	20	15	35
Potenziamento neuropsicologico	26	18	44
Laboratori	14	7	21
Visita specialistica Neuropsichiatra Infantile	15	4	19
Diagnosi neuropsicologica	2	1	3
Colloquio sociale	4	5	9
NUMERO TOTALE DI INTERVENTI	81	50	131

MENSE Pescara e Montesilvano

Via Alento, 39 - Pescara
Tel. 085/4315035
cittadella@caritaspescara.it

C.so Umberto, 658 - Montesilvano
emporio.montesilvano@caritaspescara.it

PASTI EROGATI 2017
MENSE AGAPE PESCARA
58.560

670 PERSONE
HANNO FREQUENTATO
LA MENSA DI PESCARA

PASTI EROGATI 2017
MENSE MONTESILVANO
4.916
(da luglio a dicembre)

232 PERSONE
HANNO FREQUENTATO LA
MENSE DI MONTESILVANO

Le mense sono luoghi di accoglienza aperti con diverse modalità. Con l'attenzione, la cura e la cordialità necessarie, gli operatori accolgono e servono tutte le persone che accedono quotidianamente al servizio.

Mensa Agape Pescara

La Mensa Agape, situata presso la Cittadella dell'Accoglienza "Giovanni Paolo II", aperta tutti i giorni dell'anno, festività incluse, a pranzo e a cena, nel 2017 ha erogato 68.560 pasti. Complessivamente hanno frequentato la Mensa Agape di Pescara 670 persone.

Mensa Montesilvano

presso Casa della Solidarietà

La mensa situata presso la Casa della Solidarietà "Madre Teresa di Calcutta" è attiva dal mese di luglio 2017 in collaborazione con il Comune e l'Azienda Speciale di Montesilvano. Aperta solo a pranzo dal lunedì al sabato, ha erogato 4.916 pasti, con una media di 33 pasti erogati al giorno. Complessivamente hanno frequentato la Mensa di Montesilvano 232 persone.

CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA NOTTURNA

Via Alento, 39 Pescara
Tel. 085/4315035
cittadella@caritaspescara.it

10.980
NOTTI DI CUI

7.209
UOMINI

3.771
DONNE

Gli stranieri appartengono a 30 diverse nazionalità, evidenziamo le prime 10 più numerose:

ROMANIA	58
NIGERIA	17
BULGARIA	13
POLONIA	10
UCRAINA	9
ALBANIA	8
MAROCCO, SENEGAL	6
TUNISIA, PAKISTAN	4
CAMERUN	3
ALGERIA, ARGENTINA, FILIPPINE, GUINEA	2

La Cittadella dell'Accoglienza è la sede del servizio di pronta e prima accoglienza. La permanenza nella struttura ha una durata di 21 giorni in cui vengono assicurati tutti i servizi personali ed igienici per la persona accolta. Il servizio offre 44 posti letto per uomini e 14 per donne.

FREQUENZA ACCESSI NELL'ANNO UOMINI	FREQUENZA ACCESSI							TOT
	1 ACCESSO	2 ACCESSI	3 ACCESSI	4 ACCESSI	5 ACCESSI	DA 6 A 12 ACCESSI	PIÙ DI 12 ACCESSI	
Italiani	19	32	11	8	8	21	6	105
Comunitari	13	22	9	3	1	5	·	53
Extracomunitari	17	10	4	5	1	4	2	43
TOT	49	64	24	16	10	30	8	201

FREQUENZA ACCESSI NELL'ANNO DONNE	FREQUENZA ACCESSI							TOT
	1 ACCESSO	2 ACCESSI	3 ACCESSI	4 ACCESSI	5 ACCESSI	DA 6 A 12 ACCESSI	PIÙ DI 12 ACCESSI	
Italiane	4	8	2	2	4	5	·	25
Comunitarie	7	9	4	4	2	4	2	32
Extracomunitarie	6	13	3	3	3	3	2	33
TOT	17	30	9	9	9	12	4	90

SECONDA ACCOGLIENZA

Via Alento, 39 Pescara
Tel. 085/4315035
cittadella@caritaspescara.it

39
PERSONE ACCOLTE

La Seconda accoglienza è un servizio che, a partire da un progetto individualizzato, nell'ambito di un percorso di inclusione socio-lavorativa e dell'autonomia, sostiene gli utenti con particolari fragilità che si impegnano per i propri obiettivi, accompagnandoli il più possibile verso l'acquisizione di strumenti per il reinserimento sociale che permetta loro di riconquistare autonomia per far fronte ad emergenza abitativa e competitività nel mercato del lavoro. Nel 2017 sono state seguite 39 persone.

PERSONE SEGUITE IN SECONDA ACCOGLIENZA

Sono 11 le nazionalità degli accolti stranieri: Albania, Argentina, Belgio, Bulgaria, Camerun, Nigeria, Polonia, Romania, Siria, Tunisia, Ucraina

ETÀ	≤18	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-75	75 E OLTRE	TOT
Uomini	·	2	5	4	5	4	3	1	24
Donne	·	1	2	2	5	3	2	·	15
TOT	·	3	7	6	10	7	5	1	39

Sono stati 27 i progetti individualizzati portati a termine e 12 quelli interrotti durante l'anno, così distribuiti per sesso e nazionalità:

	UOMINI		DONNE		TOT
	Italiani	Stranieri	Italiane	Straniere	
Portati a termine	12	6	6	3	27
Non portati a termine	5	1	2	4	12

EMERGENZA FREDDO

Via Attilio Monti, 8 Pescara
Tel. 085/6921292
centroascolto@caritaspescara.it

Il Programma "Emergenza freddo" è un servizio in collaborazione con le associazioni del territorio e finanziato dal Comune di Pescara. Obiettivo del servizio è fornire ospitalità supplementare nel periodo invernale a persone e famiglie senza fissa dimora.

Persone seguite dal programma Emergenza Freddo

CASA FAMIGLIA IL SAMARITANO

Via Caboto, 49 Pescara
Tel. 085/4516847
casafamiglia@caritaspescara.it

16
PERSONE ACCOLTE

La Casa Famiglia "Il Samaritano" è una struttura di accoglienza per persone sieropositive o affette da AIDS che, oltre alla malattia, vivono il disagio di una condizione di marginalità socio-economica. In collaborazione con i presidi sanitari preposti ed in convenzione con la ASL, il personale addetto si prende cura della persona favorendo la propria autonomia accompagnandola attraverso un progetto individualizzato.

ETÀ	≤18	18-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-75	75 E OLTRE	TOT
Uomini	·	1	·	2	3	5	3	·	14
Donne	·	·	1	·	·	1	·	·	2
TOT	·	1	1	2	3	6	3	·	16

ANNI DI DEGENZA							ASL INVIANTE	N° PERSONE
	0-2 ANNI	2-4 ANNI	4-6 ANNI	6-8 ANNI	8-10 ANNI	OLTRE 10 ANNI		
Uomini	6	2	1	·	·	4	Teramo	2
Donne	1	·	·	·	·	1	Pescara	8
TOT	7	2	1	·	·	5	Chieti	3
							Salerno	1
							Roma	1
							L'Aquila	1

Sempre nell'ambito della promozione dell'autonomia ed in collaborazione con la Casa famiglia "Il Samaritano", i minialloggi sono appartamenti che ospitano persone affette di HIV a cui viene fornita assistenza sanitaria domiciliare.

"Amare senza farsi male" è un progetto di sensibilizzazione e informazione sul tema AIDS e HIV che prevede il coinvolgimento attivo della comunità diocesana e locale. Nel 2017 è stato svolto un percorso di formazione per gli operatori dell'associazionismo sociale. Il progetto, per l'anno in questione, ha avuto una durata di tre mesi.

MINIALLOGGI, APPARTAMENTI DI AUTONOMIA

casafamiglia@caritaspescara.it

AMARE SENZA FARSI MALE

Progetto Territoriale
Tel. 085/4516847
casafamiglia@caritaspescara.it

S.P.R.A.R.
PESCARA
• LAPE DREAM

Laboratorio Pescarese
Diritti Rifugiati
e Asilanti in Movimento

Via Stradonetto, 50 Pescara
Tel. 085/691033
lapedream@caritaspecara.it

DONNE ACCOLTE
25

MINORI ACCOLTI
5

9
DIVERSE
NAZIONALITÀ

Donne

Il Centro Lape Dream offre accoglienza alle donne straniere, con o senza minori, richiedenti protezione internazionale, sussidiaria o umanitaria. Il servizio si colloca nell'ambito del sistema di protezione per rifugiati e richiedenti asilo SPRAR del Ministero dell'Interno. Le donne ospiti del centro seguono un percorso di sostegno e accompagnamento per la promozione della loro autonomia e inserimento socio-lavorativo nella comunità locale in cui vivono. Nel 2017 sono state accolte 25 donne e 5 minori.

NAZIONALITÀ DONNE ACCOLTE

FASCE D'ETÀ DONNE ACCOLTE

I 5 minori accolti con rispettive madri sono 4 di nazionalità nigeriana ed 1 ghanese.

ESITO DI FINE ANNO

Uomini

Per far fronte alla situazione nazionale in relazione alle esigenze di accoglienza, attraverso il circuito SPRAR, sono accolti anche 47 uomini, appartenenti a 15 diverse nazionalità e provenienti prevalentemente dal continente africano.

NAZIONALITÀ UOMINI ACCOLTI

FASCE D'ETÀ UOMINI ACCOLTI

ESITO DI FINE ANNO

S.P.R.A.R.
PESCARA
• LAPE DREAM

Laboratorio Pescarese
Diritti Rifugiati
e Asilanti in Movimento

Strada Colle San Donato, 56 PESCARA
Tel. 085/4313223
lapedream@caritaspecara.it

UOMINI ACCOLTI
47

15
DIVERSE
NAZIONALITÀ

33
UOMINI TRA
18 E 25 ANNI

CENTRO ACCOGLIENZA STRAORDINARIA

Strada Colle San Donato, 56 PESCARA
Tel. 085/4313223
immigrati@caritaspescara.it

MIGRANTI ACCOLTI DONNE
65

USCITE REGISTRATE DONNE
36

8
DIVERSE NAZIONALITÀ

Al fine di organizzare e coordinare il gran numero di flussi migratori dato dagli sbarchi di profughi richiedenti protezione internazionale in Italia, dal 2014, in convenzione con la Prefettura, è attivo il Centro di Accoglienza Straordinaria (C.A.S.). Nel 2017 il centro ha ospitato 274 migranti richiedenti asilo (209 uomini e 65 donne), per la maggior parte di età inferiore ai 30 anni e provenienti prevalentemente da Paesi africani. Dei 274 ospiti sono stati presenti 4 minori maschi adolescenti e 8 neonati.

Donne

Tra le accolte presenti anche **8** neonati di cui **7** di nazionalità nigeriana ed **1** senegalese.

Durante l'anno si sono registrate **36** uscite distribuite in base alle seguenti motivazioni:

Uomini

Durante l'anno si sono registrate **188** uscite distribuite in base alle seguenti motivazioni:

CENTRO ACCOGLIENZA STRAORDINARIA

Strada Colle San Donato, 56 PESCARA
Tel. 085/4313223
immigrati@caritaspescara.it

MIGRANTI ACCOLTI UOMINI
209

USCITE REGISTRATE UOMINI
188

24
DIVERSE NAZIONALITÀ

MOSAICO

Comune di Montesilvano
Tel. 085/4510386
mosaico@caritaspescara.it

ALUNNI PRESI IN CARICO **56**
DI CUI **35**
HANNO SVOLTO IL LABORATORIO
DI LINGUA ITALIANA
21 HANNO PARTECIPATO
AL LABORATORIO DI SOSTEGNO
ALLO STUDIO

200
LABORATORI INTERCULTURALI
SVOLTI NELLE SCUOLE

PIER
*Protection, Integration
and Education for Refugees*

54
ANNUNCI DI LAVORO
PUBBLICATI

4
TIROCINI ATTIVATI
2 UOMINI E 2 DONNE

3
AZIENDE OSPITANTI

Mosaico (Mediazione e Orientamento Sociale Attraverso l'Intercultura e Comunità) è un progetto che ha come soggetto proponente/unico/capofila l'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano (Pe) e di cui la Fondazione Caritas dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne è partner. Grazie all'impiego di mediatori culturali, i servizi offerti dal progetto sono: laboratori di lingua italiana L2, laboratori di supporto allo studio, laboratori interculturali, mediazione scuola-famiglia. In totale sono stati presi in carico **56** alunni.

Il progetto, in collaborazione con Caritas Italiana, Caritas Austria, Associazione greca Arsis, Coca-Cola Foundation, Caritas Cagliari ed altre dieci diocesi italiane, ha l'obiettivo di rafforzare le attività di accoglienza ed integrazione dei rifugiati e richiedenti la protezione internazionale, attraverso l'orientamento ai servizi del territorio, il miglioramento della conoscenza della lingua italiana e del contesto socio-culturale italiano, il supporto all'integrazione e all'inclusione sociale, lavorativa e abitativa e la tutela legale. L'attività di Inclusione lavorativa è stata avviata attraverso ricerca attiva del lavoro e formazione specifica grazie a tirocini formativi con aziende locali. Durante tutto il progetto, inoltre, hanno avuto luogo attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dei volontari sul tema dei migranti e dei rifugiati.

Per i contatti quotidiani con i rifugiati ospitati, sono stati attivati canali sul social network Facebook, attraverso gruppi chiusi (uomini e donne) e amministrati dagli operatori di progetto:

CONTATTI EFFETTUATI SUI GRUPPI SOCIAL

	Uomini	Donne
DIRETTI	35	19
INDIRETTI	.	.

TIROCINI ATTIVATI

ASSISTENZA PERSONE ANZIANE	2
ADDETTO AL VERDE PUBBLICO	1
LAVORAZIONE ALIMENTI	1

Obiettivo del progetto è contrastare il fenomeno della tratta per sfruttamento sessuale.

Il progetto Tratti-amo è impegnato nell'ambito delle Regioni ecclesiastiche di Abruzzo e Molise, per proseguire e rafforzare i servizi di aggancio e presa in carico delle vittime di tratta e le azioni di sensibilizzazione rispetto al fenomeno della tratta per sfruttamento sessuale nel territorio. Per favorire l'emersione del fenomeno, tutelare le vittime e contrastare il fenomeno dello sfruttamento sessuale ci si è focalizzati nell'implementare azioni relative a 4 principali servizi: Unità di Strada, Sportello Anti-Tratta, Unità di contatto prostituzione Indoor e attività di sensibilizzazione in scuole e Università.

Unità di strada

L'attività dell'unità di strada ha previsto un primo periodo di mappatura del territorio, il cui fine è quello di quantificare il fenomeno, attraverso la raccolta sistematica dei dati ed il loro inserimento all'interno di un database. La fase successiva ha come obiettivi il contatto in strada e la creazione di una relazione di fiducia.

NAZIONALITÀ TOT

Italia	15
Romania	51
Serbia	1
Albania	6
Ucraina	2
Moldavia	2
Spagna	1
Germania	1
Bulgaria	12
Nigeria	84
Ghana	1
Camerun	1
Tunisia	3
Colombia	10
N.d Africa	1
TOT	191

FASCE D'ETÀ DONNE INCONTRATE

DONNE INCONTRATE

191 donne incontrate per la maggior parte nella città di Montesilvano. Il **52%** delle donne risulta avere un'età tra i 18 e i 25 anni.

TRATTI-AMO

Conoscere-Informare-Agire

Progetto Territoriale
Tel. 085/4313223
info@caritaspescara.it

DONNE INCONTRATE
191

52%
DONNE TRA
18 E 25 ANNI

15
DIVERSE
NAZIONALITÀ

TRATTI-AMO

Conoscere-Informare-Agire

Progetto Territoriale
Tel. 085/4313223
info@caritaspescara.it

36
DONNE, TUTTE STRANIERE,
SI SONO RIVOLTE ALLO
SPORTELLO ANTI-TRATTA

NAZIONE DI PROVENIENZA

34 Nigeria
1 Kenya
1 Albania

DONNE CONTATTATE
169

NAZIONALITÀ

81 Dato non disponibile
74 Straniere
14 Italiane

Sportello Anti-tratta

Ogni mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 19.00 è stato attivato uno sportello accessibile a tutti, con servizi di accompagnamento sanitario, legale, burocratico, presso enti territoriali di riferimento e accesso a servizi di prima accoglienza. Inoltre, al fine di favorire l'emersione dello stato di sfruttamento e l'accessibilità a percorsi di protezione e inclusione sociale, gli operatori di sportello Anti-tratta hanno effettuato prese in carico di donne vittime di tratta che vi si sono rivolte direttamente, inviate da altri enti territoriali o beneficiarie del Centro di Accoglienza Straordinaria gestito dalla Fondazione Caritas Onlus.

FASCE D'ETÀ DONNE IN SPORTELLO

SERVIZI OFFERTI

Assistenza/accompagnamento sanitario	9
Consulenza legale	9
Consulenza psicologica	2
Invio Casa di fuga	4
Invio Struttura protetta	2
Invio c/o Cas e Sprar	9
Ricostruzione storia	16
Prima accoglienza	9
Segnalazione numero verde	5
Orientamento presso servizi del territorio	2
Orientamento lavorativo	2

Unità di contatto prostituzione indoor

L'avvio di tale servizio nasce dall'esigenza di favorire interventi volti all'emersione di possibili vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale, esercitata al chiuso (Indoor) all'interno di appartamenti privati, centri massaggi o locali, realtà che negli ultimi anni è diventata sempre più frequente. Il servizio, dopo una mappatura di annunci su pubblicazioni cartacee e online, contatta telefonicamente i numeri individuati al fine di proporre invio ai servizi sanitari, prese in carico e avvio di percorsi di inclusione sociale.

FASCE D'ETÀ DICHIARATE DONNE CONTATTATE INDOOR

"Dato non disponibile" si riferisce al fatto che spesso le donne contattate sono restie a fornire informazioni.

NAZIONALITÀ	TOT.
ITALIA	14
BRASILE	12
SANTO DOMINGO	9
COLOMBIA	6
ARGENTINA	3
ECUADOR	1
CUBA	1
ROMANIA	17
MOLDAVIA	5
PORTOGALLO	1
RUSSIA	1
UNGHERIA	1
POLONIA	1
SPAGNA	4
N.D SUD AMERICA	12
DATO NON DISPONIBILE	81

Azioni di sensibilizzazione in scuole e Università

Le azioni di sensibilizzazione hanno coinvolto Istituti Scolastici Superiori e l'Università degli studi "G. D'Annunzio". L'obiettivo è stato quello d'informare sul fenomeno della tratta per sfruttamento sessuale attraverso laboratori, seminari e testimonianze.

	I.I.S. A.VOLTA Pescara	Liceo scientifico G. GALILEI Pescara	Istituto omni-comprendivo B. SPAVENTA Città S. Angelo	Istituti tecnico ATERNO-MANTHONÈ Pescara	Università degli Studi "G. D'ANNUNZIO" Chieti-Pescara					
Alunni	199	73	82	49	79	43	15	12	53	147
TOT	272	131	122	27	200					
Insegnanti coinvolti	2	1	2	1	1					
Numero incontri	48	30	24	3	3					

ATTIVITÀ SVOLTE

Laboratori di sensibilizzazione sul fenomeno della tratta per sfruttamento sessuale	19
Seminari Universitari sul fenomeno della tratta per sfruttamento sessuale	2
Laboratori sul tema stereotipi e pregiudizi	2
Laboratori sul tema dell'immigrazione	1

TRATTI-AMO

Conoscere-Informare-Agire

Progetto Territoriale
Tel. 085/4313223
info@caritaspescara.it

STUDENTI RAGGIUNTI
DAI LABORATORI
752

ROMONDO

Progetto Territoriale
Tel. 085/4313223
info@caritaspescara.it

108
BAMBINI RAGGIUNTI
CON I LABORATORI
SCOLASTICI

11
ADULTI COINVOLTI
IN PROGETTI
DI INCLUSIONE

75
PERSONE
SENZA FISSA DIMORA
CONOSCIUTE

181
CONTATTI CON PERSONE
SENZA FISSA DIMORA

Il progetto Romondo si occupa di favorire iniziative rivolte alla comunità rom nell'area metropolitana Pescara-Montesilvano, promuovendo l'incontro tra la comunità rom e la cultura maggioritaria. Nel 2017 si sono sviluppate diverse azioni: dal contrasto alla dispersione scolastica dei bambini rom, attraverso laboratori nelle scuole, all'orientamento al lavoro e formazione professionale per adulti. Nel 2017 è stata attivata un'Unità di Strada in favore dei Rom stranieri senza fissa dimora al fine di offrire orientamento e accompagnamento ai servizi di assistenza del territorio.

Laboratori scolastici

108 bambini, di cui **10** rom, raggiunti dai laboratori presso L'Istituto comprensivo Pescara 7 "Raffaele Laporta". **3** insegnanti coinvolti.

Inclusione socio-lavorativa

44 COLLOQUI EFFETTUATI

- ▶ Redazione curriculum vitae
- ▶ Bilancio delle competenze
- ▶ Ricerca attiva di lavoro
- ▶ Orientamento e ausilio nell'iscrizione a bandi pubblici

11 ADULTI COINVOLTI

ETÀ	≤18	18-35	36-50
Uomini	1	3	3
Donne	-	3	1

3 ADULTI INVIATI A CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- ▶ Pizzaiolo
- ▶ Manipolazione bevande ed alimenti
- ▶ Addetto alla logistica e gestione magazzino

Unità di strada rom senza fissa dimora

I rom incontrati risultano essere tutti di nazionalità rumena.

TOTALE PERSONE CONOSCIUTE	Uomini	Donne	Altre Naz.	TOT
44	30	1	75	

TOTALE CONTATTI	Uomini	Donne	Altre Naz.	TOT
121	59	1	181	

LUOGHI DI INCONTRO CONTATTI ROM	Uomini	Donne	Altre Naz.	TOT
Pescara Centrale	120	52	1	173
Pescara Portanuova	1	4	.	5
Pescara Periferie	.	.	.	.
Montesilvano	.	3	.	3
Resto della Provincia	.	.	.	.
TOTALE	121	59	1	181

PROBLEMATICHE	Uomini	Donne	Altre Naz.	TOT
Senza fissa dimora	43	22	1	66
Accattonaggio	43	26	1	70
Alcolismo	.	.	.	.
Tossicodipendenza	.	.	.	.
Prostituzione	.	4	.	4
Emergenza sanitaria	1	1	.	2
Disagio mentale	.	.	.	.
TOTALE	87	53	2	142

INTERVENTI	Uomini	Donne	Altre Naz.	TOT
Accompagnamento	.	1	.	1
Orientamento a servizi	3	3	.	6
Invio al CdA	3	3	.	6
Beni materiali	4	1	.	5
Dormitorio	4	.	.	4
Progettazione individualizzata	1	.	.	1
Rimpatri	1	.	.	1
TOTALE	16	8	.	24

NINIVE

Verso le periferie

Progetto Territoriale
Tel. 085/4313223
info@caritaspescara.it

9 PERSONE
PRESE IN CARICO

7 INVII CENTRO D'ASCOLTO
DIOCESANO DI CUI:

2 PER ORIENTAMENTO AL
LAVORO

1 PER RICHIESTA PRESTITO
DELLA SPERANZA

4 PER RICHIESTA PACCO
ALIMENTARE

1 INVIO PRESSO PARROCCHIA
SS. ANGELI CUSTODI PER
ATTIVITÀ DI INCLUSIONE
SOCIALE TRAMITE
VOLONTARIATO

1 ACCOMPAGNAMENTO
A SERVIZI SANITARI

2 TIROCINI ATTIVATI

Il progetto "Ninive - verso le periferie", in collaborazione con il Comune di Pescara, ha come obiettivo favorire processi di animazione territoriale e cittadinanza attiva all'interno delle periferie della Città in cui sono di forte impatto fragilità e marginalità sociali. Nel 2017 l'equipe di progetto, già presente nel quartiere Rancitelli-Villa del fuoco da un anno, a bordo di un camper e dopo una fase di mappatura territoriale, ha portato la sua attività anche nel quartiere Fontanelle, attraverso ascolto diffuso e "di strada" per recepire bisogni e richieste, ripristino e valorizzazione di luoghi pubblici come parchi e spazi rionali, organizzazione di workshop, incontri con i cittadini ed eventi conviviali e culturali che, sia nella fase di preparazione che in quella dell'effettivo di svolgimento, hanno visto la partecipazione attiva dei residenti del quartiere. Aspetto importante del progetto è il coinvolgimento di enti ed associazioni che operano nel territorio.

Attività su Rancitelli-Villa del Fuoco

77 uscite effettuate dall'equipe. Ogni uscita è stata caratterizzata da più attività:

Mappatura gruppi anziani/adolescenti	7
Contatto enti	14
Contatto cittadini	71
Punto di ascolto in strada	56
Info/orientamento su appuntamento	5
Attività con bambini	19

1.783
CONTATTI TOTALI
EFFETTUATI NEL
QUARTIERE

8 EVENTI SVOLTI NEL QUARTIERE

Attività su Fontanelle

25 uscite effettuate dall'equipe. Ogni uscita è stata caratterizzata da più attività:

Mappatura gruppi anziani/adolescenti...	6
Contatto enti	2
Contatto cittadini	23
Punto di ascolto in strada	19
Info/orientamento su appuntamento	1
Attività con bambini	5

333
CONTATTI TOTALI
EFFETTUATI NEL
QUARTIERE

5 EVENTI SVOLTI NEL QUARTIERE

RICOMINCIAMO

Progetto Territoriale
Tel. 085/4313223
info@caritaspescara.it

RAGAZZI COINVOLTI
21

Il progetto Ricominciamo, rivolto a ragazzi coinvolti nel circuito penale minorile ed in collaborazione con Nexus srl e Associazione "Voci di dentro", ha avuto come obiettivo la prevenzione e riduzione del rischio emarginazione uniti alla facilitazione dell'integrazione sociale e all'acquisizione di competenze professionali ai fini di una migliore occupabilità nei settori richiesti dal sistema economico produttivo abruzzese; è stato avviato un contatto concreto con la realtà produttiva e un percorso atto all'incremento della capacità di relazione interpersonale e della valorizzazione delle competenze acquisite tramite corsi di formazione nell'ambito alberghiero e stage in alcune aziende del territorio.

RAGAZZI COINVOLTI
ITALIANI	14	1
STRANIERI	6	.

3 ZONE DI PROVENIENZA DEI RAGAZZI IN CUI SONO STATI ATTIVATI CORSI DI FORMAZIONE E STAGE:

- ▶ Pescara e provincia
- ▶ Teramo e provincia
- ▶ Avezzano e area marsicana

PUNTO A CAPO

Via Monte Petroso, 6/8 Pescara
Tel. 085/8427981
puntoacapo@caritaspescara.it

RAGAZZI COINVOLTI
16

Punto a capo è un progetto per la promozione di contesti favorevoli per agevolare un'uscita rapida, proficua e responsabile del minore/giovane dal sistema penale, attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati che consentano una ridefinizione del progetto di vita, acquisendo nuove competenze professionali a sostegno dell'occupabilità e dell'inserimento lavorativo. Altra finalità è promuovere percorsi di mediazione per la costruzione e ricostruzione dei legami sociali, dei rapporti familiari e delle esperienze educative.

RAGAZZI COINVOLTI
ITALIANI	10	1
STRANIERI	5	.
TOT	15	1

AZIENDE OSPITANTI PER TIROCINI FORMATIVI
9

TIROCINI
ITALIANI	7	.
STRANIERI	2	.
TOT	9	.

ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COINVOLTO
1

ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILE
ITALIANI	2	.
STRANIERI	1	.
TOT	3	.

Il progetto, in collaborazione con Azione Cattolica, ha avuto come obiettivo percorsi di inclusione lavorativa per giovani dai 18 ai 30 anni, mediante un corso di formazione della durata complessiva di 80 ore sui seguenti argomenti: progettazione d'impresa, comunicazione sociale, elementi informatici per lo sviluppo di una app, sharing economy. In più sono stati attivati 2 tirocini formativi, di cui 1 presso la Fondazione Caritas Onlus.

La Fondazione Caritas Onlus è stata partner di progetto attraverso percorsi di orientamento e accompagnamento all'avvio di impresa per giovani NEET tra i 18 ed i 29 anni e residenti nella Regione Abruzzo, mediante percorsi individuali e di gruppo di 60-80 ore.

21
SEGNALAZIONI DI NEET
DA PARTE DELL'ENTE "ABRUZZO SVILUPPO"

APPLICARSI CON GIOIA

Strada Colle San Donato, 56 Pescara
Tel. 085/4313223
info@caritaspescara.it

GARANZIA GIOVANI - MISURA 7.A

Strada Colle San Donato, 56 Pescara
Tel. 085/4313223
info@caritaspescara.it

EMERGENZA MALTEMPO

PERSONE INCONTRATE

36

56

TOT 92

CONTATTI EFFETTUATI
329

L'Attività della Fondazione Caritas nelle zone della diocesi colpite dall'emergenza maltempo e dagli eventi sismici di gennaio 2017

In relazione alle straordinarie **neviccate dell'inverno 2017** e al **concomitante terremoto**, si è creata una situazione di **emergenza in molte parti d'Abruzzo** e della nostra diocesi. In risposta ad essa, è stata formata una piccola équipe di operatori Caritas che ha lavorato per tutto l'anno 2017 nelle zone più colpite.

Nello specifico, ci si è recati a **Cermignano** (e dintorni) dove c'era una piccola comunità che contava quasi un centinaio di sfollati, un numero sufficiente a cambiare la vita di un paese così piccolo (economia delle attività, diminuzione dei bambini nelle scuole, la parrocchia ha perso vari fedeli sistemati sulla costa ecc); e poi nel **territorio Vestino**, in particolare a **Farindola**, dove c'era una situazione molto più drammatica: la **tragedia di Rigopiano**, infatti, ha portato con sé lutti di giovani ragazzi del paese e dintorni, oltre che la perdita di una struttura ricettiva che rappresentava una base economica-turistica forte per il paese. Il primo contatto è stato di vicinanza emotiva, di **accoglienza attraverso il calore umano e l'empatia**. Nel tempo siamo diventati punti di riferimento delle comunità. Questa vicinanza ha permesso poi anche di intervenire con aiuti più concreti: **sostegno economico alle famiglie con vari disagi e alle attività commerciali in difficoltà**.

Il lavoro con la comunità di Farindola è stato essenziale anche per raggiungere un **importante progetto, sostenuto dalla CEI: l'avvio di un'attività produttiva che coinvolgesse alcuni ex dipendenti dell'Hotel Rigopiano** che ha avuto vita con l'apertura de "La Cuccumella", inaugurata da Monsignor Nunzio Galantino, segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana: un ristorante-pizzeria e camere per pernottamento. Con questi ultimi abbiamo avviato degli incontri di gruppo settimanali e di condivisione dei vissuti in relazione alle perdite (colleghi e amici con i quali lavoravano in un clima familiare, vissuti di colpa per essere sopravvissuti, paura del futuro), e di sostegno e supervisione nell'avvio di un nuovo progetto lavorativo.

Abbiamo poi avuto **colloqui di sostegno** con molte persone del posto e, soprattutto con le famiglie delle vittime dell'Hotel.

Le situazioni più difficili da avvicinare hanno riguardato le famiglie che hanno perso dei cari nella tragedia, c'è un tempo di chiusura in cui la famiglia vive il dolore con intimità, le loro porte si sono aperte dopo mesi, abbiamo camminato davvero sulle punte dei piedi per entrare cercando di rispettare la sofferenza senza calpestarla.

Inoltre è stato fondamentale un lavoro di **animazione del territorio**. A Farindola è stata molto importante la partecipazione a percorsi avviati a seguito di una proposta di gemellaggio con una parrocchia di Pescara: la vicinanza e la condivisione colorata dalla speranza e dalla fede si è confermata uno strumento fondamentale per gestire questi traumi individuali e collettivi.

Anche a Cermignano il lavoro è stato rivolto all'attivazione della comunità, del senso comunitario che si era perso dopo le varie situazioni atmosferiche.

Grazie alla collaborazione di un parroco che si è messo a disposizione del paese riattivando riti religiosi, festività e attività per i ragazzi, abbiamo assistito ad un vero cambiamento in circa sei mesi. Soprattutto il **gemellaggio con il "Laboratorio della Speranza"** di Ascoli Piceno ha permesso di svolgere le attività di GRESt (Gruppi Ricreativi Estivi) per un mese intero coinvolgendo ragazzi e bambini dei paesi della forania di Cermignano.

PROBLEMATICHE RISCOINTRATE

- ▶ Casa lesionata o sgombero
- ▶ Perdita di lavoro
- ▶ Perdita di un familiare
- ▶ Perdite riferimenti comunitari
- ▶ Lutto
- ▶ Trauma psichico
- ▶ Danni strutturali (luogo di lavoro, stalla..)

TIPI DI INTERVENTO

- ▶ Colloqui di supporto psicologico
- ▶ Animazione del territorio
- ▶ Ascolto semplice
- ▶ Gruppi di sostegno
- ▶ Gruppi di accompagnamento per avvio "La Cuccumella"
- ▶ Sostegno economico
- ▶ Invio e mediazione con i servizi
- ▶ Creazione e consolidamento reti
- ▶ Monitoraggio attività avviate

AREA PROMOZIONE
MONDIALITÀ

MONDIALITÀ 2017

PERSONE PARTECIPANTI
AL CORTEO
300~

Oggi siamo sempre di più in presenza di una realtà in continuo mutamento dove la multiculturalità ci circonda attraverso la presenza fisica di volti nuovi, che portano dietro di sé storie, etnie, culture, religioni diverse dalla nostra; una realtà in cui giuste istanze di universalismo, di partecipazione, di allargamento degli orizzonti si mescolano e si contrappongono alla tendenza sempre più marcata di pochi che detengono la maggioranza del potere e delle ricchezze a discapito degli altri.

Per questo la Caritas Diocesana è anche in questo ambito, strumento per creare una cultura della solidarietà, privilegiando la scelta educativa prima di quella operativa.

Si tratta di educare la comunità all'apertura al mondo ponendo l'attenzione ai poveri dei diversi continenti, attraverso una molteplicità di iniziative e progettualità.

Educare alla Mondialità significa porre all'attenzione della comunità diocesana, parrocchiale, e non solo, le problematiche fondamentali e le cause che creano sofferenza nel mondo, a partire dagli ultimi. In altre parole sentirsi tutti responsabili di tutti e per ciò disposti a rivedere il proprio stile di vita e le proprie scelte quotidiane.

Educare alla mondialità significa inoltre spendersi per promuovere l'educazione alla pace, l'intercultura, il dialogo interreligioso, la comunione ecumenica in Parrocchia, nella scuola, presso e con le istanze della società civile, contrastare la violazione dei diritti umani.

In tal senso diverse sono state le iniziative realizzate nel corso dell'anno sul territorio diocesano, dove attraverso incontri e campagne di sensibilizzazione, laboratori ed eventi si è provato a riflettere insieme sui temi della povertà, della pace, delle risorse naturali e dei fenomeni migratori

Sono stati inoltre attivati microprogetti nell'ambito della solidarietà internazionale e del sostegno allo sviluppo locale.

XII EDIZIONE DELLA MARCIA PER LA PACE

"La non violenza: stile di una politica per la pace" è stato il tema della marcia 2017, svolta a Loreto Aprutino (PE), che ha visto la partecipazione di oltre **300 persone**; la serata è stata caratterizzata da testimonianze di accoglienza e dall'intervento dell'arcivescovo Valentinetti che, riprendendo le parole del Papa, ha mostrato come la nonviolenza si basi su piccoli gesti di pace che ognuno è chiamato a fare nel quotidiano. Alla fine della marcia ognuno ha poi bruciato un piccolo foglietto con su scritto un atteggiamento contrario alla nonviolenza, come simbolo di distacco da comportamenti che invece la favoriscono.

VIII EDIZIONE DELLA FESTA DEI POPOLI

La festa dei Popoli 2017 ha avuto come titolo "We Love World: apri il tuo mondo al mondo". La manifestazione, svolta in Piazza della Rinascita a Pescara, ha visto una partecipazione di circa **4/5.000 visitatori**, tra cittadini, comunità straniere ed espositori e la presenza di **17 Comunità** e **15 Associazioni**.

L'evento ha permesso alle comunità straniere di essere protagoniste di un processo di costruzione di pace e di dialogo fra le culture e le religioni. La giornata è stata caratterizzata da momenti laboratoriali, spettacoli e un aperitivo multietnico a cura dei popoli coinvolti.

Si è poi dedicato un momento alla lettura e all'animazione delle Favole dal Mondo e si è conclusa con la Preghiera interreligiosa, la Sfilata dei popoli e il concerto finale con "La Notte della Taranta".

VISITATORI
4-5.000

COMUNITÀ
COINVOLTE
17

ASSOCIAZIONI
PARTECIPANTI
15

BOTTIGLIE VENDUTE
2.189

NATALE SOLIDALE

Anche nel 2017, in occasione del Natale, l'area Mondialità si è impegnata nella raccolta fondi per il sostegno delle famiglie della Diocesi di Sapa, in Albania, proponendo la vendita di bottiglie di vino di alcune cantine abruzzesi. Sono state vendute **2189 bottiglie**.

In parallelo ed in considerazione dell'avvio del Microprogetto in Togo è nata una collaborazione con la bottega Saperi Locali per la raccolta fondi a sostegno del progetto.

PROGETTO "BOMBOYÈ YEGUE LA NOTRE TERRE"

Il 2017 ha visto la nascita di un microprogetto, in sostegno dell'Associazione Novissi, nel villaggio di Yegue, in Togo, per la realizzazione di nuovi allevamenti e di un mulino per la produzione di farine ad uso alimentare; questo favorirà l'autonomia, un miglior sfruttamento delle risorse naturali e lo sviluppo della popolazione che si basa principalmente sull'agricoltura e l'allevamento di bestiame.

L'obiettivo generale dell'iniziativa è quello di favorire la sostenibilità economica puntando all'autosostentamento della comunità locale fornendo strumenti adeguati di elaborazione di strategie per migliorare le condizioni di vita della popolazione.

LABORATORI SCUOLA

Durante tutto l'anno, inoltre, sono stati svolti laboratori nelle scuole elementari, medie e superiori della diocesi; questi sono stati un'occasione per affrontare con i più giovani tematiche legate alla mondialità, all'intercultura e alla pace e per spronarli a riflettere sui loro stili di vita.

INSIEME CON I PAESI LATINOAMERICANI

Durante l'estate, l'equipe dell'Area Mondialità ha partecipato e collaborato all'evento "Insieme con i paesi latinoamericani" presso il parco Giovanni Paolo II in Montesilvano per il sostegno del Venezuela, paese sconvolto da una grave crisi economica, politica e sociale.

COMUNICAZIONE

COMUNICAZIONE CARITAS

2.909

CONTATTI SU FACEBOOK

990

FOLLOWER SU TWITTER

217

FOLLOWER SU INSTAGRAM

110

PASSAGGI SUI GIORNALI

11

COMUNICATI STAMPA

16

EVENTI

Dati aggiornati al 31 dicembre 2017

L'ufficio comunicazione della Fondazione Caritas opera in collaborazione con l'Ufficio per le comunicazioni sociali dell'Arcidiocesi Pescara-Penne attraverso la sezione www.caritaspescara.it nel sito della diocesi, la testata online LaPorzione.it ed i propri canali social come **Facebook, Twitter e Instagram**.

Compito dell'ufficio comunicazione è informare e trasmettere le attività della Fondazione, eventi e iniziative a personale, volontari, enti e istituzioni. Mensilmente è pubblicata una newsletter al fine di divulgare notizie e campagne e-mail relative ai principali eventi. Un'altra mansione dell'ufficio comunicazione è seguire e curare tutte le pubblicazioni, nonché partecipare attivamente all'organizzazione e realizzazione degli eventi pubblici.

PUBBLICAZIONI

**Bilancio Sociale
2016**

Romondo
*Percorsi di Comunità
Report 2015-2017*

Verso le periferie
*Analisi ed esperienze
dei Progetti "Ninive"
e "Responsabili del
Creato"*

LA DIMENSIONE ECONOMICA

LA DIMENSIONE ECONOMICA

Destinazione dei fondi

Partendo dal rendiconto dell'esercizio 2017, attraverso la sua riclassificazione e l'analisi di alcuni indicatori quantitativi e qualitativi, vogliamo donare una lettura diversa di chi siamo e del nostro operato.

Il presente capitolo affronta il tema della misurazione della performance sociale, economica e gestionale della Fondazione e dei suoi progetti sociali: un tema rilevante se si considera che essa deve ispirare la propria gestione al principio di economicità, quale irrinunciabile preconditione per la propria autonomia finanziaria nel tempo e quindi la propria durabilità.

Il sistema di misurazione della performance della Fondazione, in quanto azienda non profit deve essere dotato di due tipologie di indicatori:

- [**l'indicatore del successo economico**
- [**l'indicatore del successo sociale** (cioè del successo in termini di soddisfazione dei destinatari diretti della missione).

La costruzione di questi indicatori comporta l'individuazione di **specifici indici economici e sociali**, che vanno identificati con riferimento alla realtà della Fondazione.

Mentre gli indicatori di successo economico sono di natura **quantitativo-monetaria**, gli indicatori di successo sociale sono di natura **meramente quantitativo-non monetaria** e di natura **qualitativa**.

Entrambe le tipologie devono essere prese in considerazione: infatti, la presenza dei soli indicatori sociali rischia di orientare l'attenzione del management esclusivamente sulla dimensione sociale dell'attività, ingenerando il rischio che questa, di fatto, possa svolgersi

in condizioni di non economicità, che significa non durabilità; mentre la presenza della sola tipologia di indicatori di successo economico rischia di condurre il management verso atteggiamenti di trasposizione dei fini, e cioè, da quelli sociali a quelli economici, facendo di fatto divenire il vincolo economico la vera finalità dell'organizzazione.

Di seguito riportiamo alcune tabelle riepilogative dei principali valori economici e patrimoniali indicati nel rendiconto 2017 della Fondazione, paragonati con i relativi valori dei quattro rendiconti degli esercizi precedenti.

SINTESI DEL RENDICONTO (dati in Euro)

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi Netti	3.221.258	2.999.401	2.478.448	2.421.178	3.502.873
Utile (perdita) d'esercizio	49.340	587.609	195.850	217.584	14.362
Patrimonio netto complessivo	2.202.796	2.153.457	1.565.850	1.396.998	416.841

Proventi

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Valore della produzione	3.221.258	2.999.401	2.476.122
Costo del lavoro	1.817.605	1.282.819	1.125.364
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	90.049	81.339	48.670
Proventi e oneri finanziari	(3.546)	(2.470)	(12.545)
Risultato Ordinario	104.333	626.536	229.396
Risultato prima delle imposte	104.333	626.536	229.396
Imposte sul reddito	54.993	38.927	33.546
Risultato netto	49.340	587.609	195.850

Le seguenti tabelle ed i relativi grafici mostrano la ripartizione del valore della produzione e dei costi sostenuti dalla Fondazione.

INDICATORI DI PROVENTI	%
Contributi da Enti Pubblici	75,06%
Contributi da enti Ecclesiastici	22,05%
Donazioni da Aziende e Enti Privati	0,89%
Donazioni da Privati	1,15%
Altri Proventi	0,85%
Totale	100,0%

INDICATORI DI COSTI	2017	2016	2015	2014	2013
Costo delle Materie Prime e Consumo	288.813,00	289.040,00	268.575,00	294.254,00	421.837,00
Costo per Servizi Sociali, Progetti e Sensibilizzazione	856.876,00	614.084,00	704.979,00	636.747,00	1.628.147,00
Locazione e Noleggio	40.799,00	20.211,00	16.150,00	18.038,00	32.082,00
Costo del Personale	1.817.605,00	1.282.819,00	1.125.363,00	1.109.447,00	1.270.781,00
Ammortamenti e Svalutazione	90.049,00	81.339,00	48.670,00	58.405,00	61.878,00
Oneri diversi di gestione	80.266,00	82.950,00	70.595,00	26.380,00	16.540,00

Il raggiungimento dell'obiettivo di economicità, quale condizione di duraturo e autonomo funzionamento, impone il simultaneo rispetto di una serie di condizioni, in particolare:

- ☐ **Solidità patrimoniale**, accertabile attraverso l'analisi della composizione dell'attivo patrimoniale e del passivo di bilancio e mediante l'analisi della correlazione tra fonti di finanziamento e impieghi di risorse;
- ☐ **Equilibrio reddituale**, da conseguire sia nel breve che nel lungo termine. L'equilibrio reddituale di breve termine può essere accertato, mediante l'analisi della grandezza sintetica "risultato della gestione" evidenziata dal rendiconto gestionale della Fondazione riclassificato secondo il modello a "valore aggiunto", oppure procedendo al calcolo di alcuni indicatori economici di sintesi. La capacità di produrre risultati positivi nel lungo termine può essere analizzata, invece, ricorrendo a processi di attualizzazione dei risultati economici evidenziati dalle situazioni contabili prospettiche, opportunamente costruiti e interpretati;
- ☐ **Equilibrio monetario di breve e di lungo termine**, accertabile, mediante la costruzione e l'analisi del rendiconto finanziario, oltre al calcolo di quozienti specifici.

Di seguito vengono presentati alcuni indici sintetici che permettono di valutare il grado di solidità patrimoniale e finanziaria, il livello di liquidità e di redditività, e quindi di formulare un giudizio sintetico circa il grado di equilibrio economico complessivo raggiunto dalla Fondazione.

INDICI REDDITUALI	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
R.O.I	0,02	0,12	0,08	0,10	0,03
R.O.E	0,05	0,04	0,09	0,19	0,04

Sono livelli di ROI e ROE accettabili quelli che consentono contemporaneamente il perseguimento di un equilibrio economico durevole e il perseguimento della finalità sociale. Infatti gli indici di redditività non possono essere letti in modo indipendente dagli indicatori di successo sociale ma bisogna procedere a un "incrocio" tra le due tipologie di indicatori.

INDICI FINANZIARI

L'analisi della liquidità costituisce un accertamento importante per la valutazione del grado di solvibilità a breve termine della Fondazione.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	1,72	1,55	2,10	2,18	1,59
Liquidità secondaria	1,72	1,55	2,09	2,18	1,59
Indebitamento	1,13	1,37	1,22	1,02	4,81
Tasso copertura degli immobilizzi	2,00	1,99	2,35	2,55	1,82

Questa fase è certamente quella più delicata ed importante dell'intero processo, in quanto proprio gli indicatori danno la misura degli effetti economici, sociali ed ambientali prodotti dalla Fondazione: in tal senso, dunque, si "intuisce" come la scelta di un indicatore piuttosto che di un altro comporta il conseguimento di risultati di bilancio molto differenti.

Un ultimo ambito di valutazione riguarda la capacità della Fondazione di promuovere progetti sociali in grado di durare nel tempo, e quindi, di essere finanziariamente sostenibili.

Infatti, essendo la Fondazione da un punto di vista sostanziale una sommatoria di progetti sociali promossi, organizzati e gestiti da una struttura generale, il livello di equilibrio economico prospettico dell'organizzazione dipende dalla capacità dei singoli progetti di generare margini prospettici positivi, e cioè, capaci di finanziare complessivamente i costi di struttura dell'ente.

Da qui l'importanza di accertare anche il livello di sostenibilità economico-finanziaria dei progetti sociali che la Fondazione ha in corso o che intende promuovere nel prossimo futuro, sia per identificare eventuali rischi di continuità, sia per anticipare eventuali rischi di non durabilità economica dell'organizzazione nel suo complesso.

Di seguito si riportano le schede riepilogative delle principali voci di spesa per singolo centro di costo:

MINIALLOGGI	Via Italica	
Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	10.500,00	Comune di Pescara 12.000,00
Competenze professionali	10.500,00	
Utenze	2.194,07	
Totale	23.194,07	Totale contributi 12.000,00
		Cofinanziamento Fondazione Caritas Onlus 11.194,07
Totale	23.194,07	Totale a pareggio 23.194,07

FAMIGLIE AL CENTRO		Comune	
Costi		Contributi	
Personale e quota imposte	9.600,00	Comune di Pescara	10.000,00
Utenze	1.350,51		
Spese varie e altri costi di struttura	430,32		
		Totale contributi	10.000,00
Totale	11.380,83	Cofinanziamento Caritas Diocesana	3.634,86
		Interventi Economici Caritas	3.634,86
		Cofinanziamento Fondazione Caritas Onlus	1.380,83
Totale	15.015,69	Totale a pareggio	15.015,69

EMERGENZA TERREMOTO			
Costi		Contributi	
Personale e quota imposte	11.331,59	Caritas Diocesana	19.419,59
Competenze professionali	4.440,00		
Spese varie e altri costi di struttura	3.648,00		
Totale	19.419,59	Totale contributi	19.419,59
Totale	19.419,59	Totale a pareggio	19.419,59

EL PELE			
Costi		Contributi	
Personale e quota imposte	74.959,70	Comune di Pescara	73.000,00
Competenze professionali	4.919,46		
Utenze	1.011,90		
Spese varie e altri costi di struttura	3.311,06		
Carburanti e spese automezzi	4.705,97		
Materiali + Alimenti	3.897,94		
Totale	92.806,03	Totale contributi	73.000,00
		Cofinanziamento Fondazione Caritas Onlus	19.512,24
		Cofinanziamento Fondazione Caritas Onlus aggiuntivo	293,79
Totale	92.806,03	Totale a pareggio	92.806,03

PROGETTO PIER			
Costi		Contributi	
Personale e quota imposte	14.632,00	Caritas Austria - Caritas Italiana	14.726,31
Spese varie e altri costi di struttura	94,31		
Totale	14.726,31	Totale contributi	14.726,31
Totale	14.726,31	Totale a pareggio	14.726,31

MOSAICO		Annualità 2016 - 2017	
Costi		Contributi	
Personale e quota imposte	13.587,33	Comune di Montesilvano	15.560,74
Competenze professionali	1.916,15		
Totale	15.503,48	Totale contributi	15.560,74
Costi anni precedenti	57,26		
Totale	15.560,74	Totale a pareggio	15.560,74

MOSAICO		Annualità 2017-2018	
Costi		Contributi	
Personale e quota imposte	1.106,90	Comune di Montesilvano	1.106,90
Totale	1.106,90	Totale contributi	1.106,90
Totale	1.106,90	Totale a pareggio	1.106,90

8X1000 - AMARSI SENZA FARSÌ MALE			
Costi		Contributi	
Personale e quota imposte	6.524,70	Caritas Italiana	9.733,07
Competenze professionali	1.200,00		
Spese varie e altri costi di struttura	5.758,37		
Totale	13.483,07	Totale contributi	9.733,07
Storno errata imputazione anni precedenti	3.750,00		
Totale	9.733,07	Totale a pareggio	9.733,07

8X1000 - NINIVE		Annualità 2016-2017	
Costi		Contributi	
Personale e quota imposte	15.996,39	Caritas Italiana	35.182,98
Competenze professionali	152,28		
Carburanti e spese automezzi	3.400,00		
Spese varie e altri costi di struttura	3.547,17		
Utenze	187,14		
Totale	23.282,98	Totale contributi	35.182,98
Anticipo ammortamento	11.900,00		
Valorizzazioni Interventi	54.071,39	Cofinanziamento Enti Locali	5.628,89
Totale	40.811,87	Totale a pareggio	40.811,87

8X1000 - NINIVE		Annualità 2017-2018	
Costi		Contributi	
Personale e quota imposte	48.688,30	Caritas Italiana	51.545,39
Competenze professionali	837,54		
Carburanti e spese automezzi	1.191,11		
Spese varie e altri costi di struttura	2.172,61		
Utenze	555,83		
Totale	53.445,39	Totale contributi	51.545,39
		Cofinanziamento Enti Locali	5.500,00
Totale	53.445,39	Totale a pareggio	57.045,39

8X1000 - PUNTO A CAPO			
Costi		Contributi	
Personale e quota imposte	62.990,77	Caritas Italiana	50.400,00
Competenze professionali	507,60	Comune di Pescara (2016) - Cofinanziamento	5.000,00
Spese varie e altri costi di struttura	9.146,59		
Utenze	1.287,28		
Totale	73.932,24	Totale contributi	55.400,00
Prog. Ricominciamo (cofinanzim. Personale)	6.310,00	Cofinanziamento Fondazione Caritas Onlus	26.439,35
Costi anni precedenti	1.597,11		
Totale	81.839,35	Totale a pareggio	81.839,35

8X1000 - RESPONSABILI DEL CREATO			
Costi		Contributi	
Personale e quota imposte	4.319,87	Caritas Italiana	21.150,86
Spese varie e altri costi di struttura	16.640,47		
Totale	20.960,34	Totale contributi	21.150,86
Costi anni precedenti	190,69	Cofinanziamento Fondazione Caritas Onlus	0,17
Totale	21.151,03	Totale a pareggio	21.151,03

8X1000 - ROMONDO		Annualità 2015/2016/2017	
Costi		Contributi	
Personale e quota imposte	45.732,10	Caritas Italiana	57.402,06
Competenze professionali	888,30		
Spese rendicontate da Partner	-	Totale contributi	57.402,06
Sussidi vari	1.293,07		
Spese varie e altri costi di struttura	8.405,51		
Totale costi	56.319,28	Cofinanziamento Fondazione C. anno 2015/17	892,00
Costi anni precedenti	190,78	Cofinanziamento Comune Pescara anno 2015/17	-
Valorizzazioni Interventi	1.279,20	Cofinanziamento Comune Montesilvano anno 2015/17	1.279,20
Totale contributi	57.789,26	Totale a pareggio	57.789,26

8X1000 - ROMONDO		Annualità 2017 / 2018	
Costi		Contributi	
Personale e quota imposte	59.663,62	Caritas Italiana	56.395,66
Competenze professionali	1.218,24		
Spese rendicontate da Partner	-	Totale contributi	56.395,66
Sussidi vari	-		
Spese varie e altri costi di struttura	13,80	Cofinanziamento Fondazione C. anno 2015/2017	4.500,00
Totale costi	60.895,66		
Valorizzazioni Interventi	-		
Totale contributi	60.895,66	Totale a pareggio	60.895,66

8X1000 - TRATTIAMO			
Costi		Contributi	
Personale e quota imposte	116.109,51	Caritas Italiana	150.734,83
Competenze professionali	20.478,12		
Spese rendicontate da Partner	8.170,13		
Utenze	2.515,25		
Carburanti e spese automezzi	3.461,82		
Totale costi	150.734,83	Totale contributi	150.734,83
Costi anni precedenti	1.020,68	Cofinanziamento Caritas	1.020,68
Totale contributi	48.260,95	Totale a pareggio	151.755,51

8X1000 - UNA FAMIGLIA PER UNA FAMIGLIA

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	8.770,48	Caritas Italiana 18.379,08
Contributo famiglie affiancate	5.800,00	
Contributo famiglie affiancanti (formatori)	800,00	
Contributo Tutor	2.400,00	
Competenze professionali	304,56	
Spese varie e altri costi di struttura	50,00	
Totale	18.125,04	Totale contributi 18.379,08
Costi anni precedenti	254,04	
Totale	18.379,08	Totale a pareggio 18.379,08

AQUILA E PRISCILLA
Delegazione Regionale Caritas

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	6.023,00	Caritas Regionale 6.621,00
Utenze	598,00	
Totale	6.621,00	Totale contributi 6.621,00
Totale	6.621,00	Totale a pareggio 6.621,00

ALLEANZA CONTRO LE POVERTÀ

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	41.120,66	
Competenze professionali	-	
Spese varie e altri costi di struttura	-	
Totale	41.120,66	Totale contributi -
Valorizzazioni Interventi	-	Cofinanziamento Enti Locali 3.723,08
		Azienda Speciale Comune Montesilvano 3.723,08
Totale	41.120,66	Totale a pareggio -

LAPE DREAM aggiuntivi

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	115.476,13	Comune di Pescara 222.318,49
Utenze	22.542,00	
Competenze professionali	17.737,36	
Spese varie e altri costi di struttura	66.105,33	
Carburanti e spese automezzi	457,67	
Totale	222.318,49	Totale contributi 222.318,49
Valorizzazioni	-	Cofinanziamento Fondazione Caritas Onlus -
Totale	222.318,49	Totale contributi 222.318,49

LAPE DREAM

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	59.495,23	Comune di Pescara 159.219,48
Utenze	12.242,20	
Competenze professionali	8.364,79	
Spese varie e altri costi di struttura	57.342,26	
Totale	137.444,48	Totale contributi 159.219,48
Valorizzazioni	21.775,00	
Totale	159.219,48	Totale contributi 159.219,48

SPRAR MONTESILVANO

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	20.287,33	Comune di Montesilvano 17.665,58
Competenze professionali	1.731,86	Comune di Montesilvano per rimborso ai partner 56.590,65
Spese varie e altri costi di struttura	12.171,34	Comune di Montesilvano per rimborso pasti 1.528,49
Materiali + Alimenti	1.528,49	Rimborso spese partner 10.153,77
Totale	35.719,02	Totale contributi 85.938,49
Rendiconto Ausiliatrice	44.793,31	Cofinanziamento Fondazione Caritas Onlus 2.978,34
Rendiconto Arci	12.089,54	Cofinanziamento Fondazione Caritas Onlus fase gara 3.392,84
Rendiconto Polis	2.617,47	
Cofinanziamento Ausiliatrice	2.239,67	
Cofinanziamento Arci	670,00	
Totale	92.309,67	Totale contributi 92.309,67

SERVIZI DI PROSSIMITÀ - UNITÀ DI STRADA

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	12.245,43	Comune di Pescara 16.181,89
Competenze professionali	1.466,15	
Utenze	145,92	
Carburanti e spese automezzi	116,69	
Spese varie e altri costi di struttura	122,61	
Contributi e pocket money	-	
Materiali + Alimenti	54,86	
Totale	14.151,66	Totale contributi 16.181,89
Valorizzazione spese dormitorio	7.815,00	Cofinanziamento Fondazione Caritas Onlus 5.784,771
Totale	21.966,66	Totale contributi 21.966,66

CIELO

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	1.537,79	Comune di Pescara 1.537,79
Totale	1.537,79	Totale contributi 1.537,79
Totale	1.537,79	Totale a pareggio 1.537,79

IO APPRENDO

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	20.644,08	Contributi da privati 1.500,00
Competenze professionali	1.903,20	
Rimborso a Fondazione Paolo VI	16.871,57	
Spese varie e altri costi di struttura	15.485,78	
Totale	54.904,63	Totale contributi 1.500,00
Totale	54.904,63	Totale a pareggio 1.500,00

GARANZIA GIOVANI

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	3.068,00	Abruzzo Sviluppo 4.545,00
Competenze professionali	4.332,00	
Totale	7.400,00	Totale contributi 4.545,00

FESTA DEI POPOLI

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	2.000,00	Comune di Pescara 1.000,00
Spese varie e altri costi di struttura	12.993,78	Contributi da privati 1.300,00
Totale	14.993,78	Totale contributi 2.300,00
Partecipazione Caritas Diocesana	425,00	
Totale	15.418,78	Totale contributi 2.300,00

ALBANIA

Costi	Contributi	
Spese varie e altri costi di struttura	653,25	Contributi da privati 653,25
Totale	653,25	Totale contributi 653,25
Totale	653,25	Totale a pareggio 653,25
		Cofinanziamento Fondazione Caritas Onlus -

APPLICARSI CON GIOIA

Costi	Contributi	
Spese varie e altri costi di struttura	242,07	Azione Cattolica Italiana (MLA) 3.000,00
Rimborso Fondazione Paolo VI	980,17	
Competenze professionali	2.040,00	
Personale e quota imposte	1.437,76	
Totale	4.700,00	Totale contributi 3.000,00
		Cofinanziamento Fondazione Paolo VI 989,83
Partecipazione Fondazione Paolo VI	989,83	Cofinanziamento Fondazione Caritas Onlus 1.700,00
Totale	5.689,83	Totale a pareggio 5.689,83

RICOMINCIAMO

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	15.507,50	Nexus 15.507,50
Spese varie e altri costi di struttura	389,60	Nexus 389,60
Totale	15.897,10	Totale contributi 15.897,10
Totale	15.897,10	Totale a pareggio 15.897,10

**CITTADELLA (MENSA - DORMITORIO) ACCOGLIENZA (Emmaus, convivio, animazione caritas....)
+ ACCOGLIENZA STRANIERI**

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte cas donne	635.323,80	Contributi in natura 20.387,24
Competenze professionali valle furci	12.560,49	Contributi Prefettura 1.329.740,00
Utenze valle furci	146.708,66	Risarcimento danni 300,00
Spese varie e altri costi generali valle furci	200.614,93	Contributi Enti ecclesiali 205.000,00
Carburanti e spese automezzi valle furci	7.212,71	Contributi Fondazione Intesa San Paolo x Dormitorio 6.500,00
Materiali + Alimenti valle furci	104.045,02	Contributi Fondazione Intesa San Paolo x Mensa 5.000,00
		Contributi Regione sostegno alimentare 18.750,00
Totale	1.106.465,61	Totale contributi 1.585.677,24

MENSA ED EMPORIO MONTESILVANO

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	9.823,28	
Spese varie e altri costi di struttura	4.469,08	
Materiali + Alimenti	83,67	
Totale	14.376,03	Totale contributi -

SAMARITANO

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	236.553,29	ASL varie 452.094,08
Competenze professionali	11.645,00	Contributi vari 10.099,86
Utenze	19.016,17	
Servizi	4.791,33	
Carburanti e spese automezzi	950,13	
Spese varie e altri costi di struttura	36.951,63	
Materiali + Alimenti	21.720,34	
Totale a pareggio	331.627,89	Totale 462.193,94

CENTRO DI ASCOLTO e area giustizia

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	83.739,90	Caritas diocesana (Comune di Montesilvano) PIS 10.000,00
Competenze professionali	4.359,74	Caritas diocesana (Caritas Italiana) Anticrisi 590,00
Carburanti e spese automezzi	1.160,49	Caritas diocesana (Caritas Italiana) tirocini formativi 1.800,00
Utenze	3.517,88	Contributi da privati 1.200,00
Spese varie e altri costi di struttura	5.020,06	Caritas diocesana (Comune di Pescara) PIS 593,64
Materiali + Alimenti	1.200,00	Totale contributi 14.183,64
		Cofinanziamento Fondazione Caritas Onlus
Totale	98.998,07	Totale contributi 14.777,28

EMPORIO

Costi	Contributi	
Utenze	1.180,57	Donazioni in natura 9.805,58
Spese varie e altri costi di struttura	348,80	
Materiali + Alimenti	9.805,58	
Totale	11.334,95	Totale contributi 9.805,58

CONTRIBUTI 5x1000

Costi	Contributi	
Acquisto alimenti mensa	728,91	Contributi 5X1000 728,91
Totale a pareggio	728,91	Totale 728,91

CARAPELLE CALVISIO: appartamenti

Costi	Contributi	
Utenze	6.126,37	Rimborso spese 5.250,00
Spese varie e altri costi di struttura	21.805,25	
Competenze professionali	-	
Totale a pareggio	27.931,62	Totale 5.250,00

VIA MORRONE: appartamenti

Costi	Contributi	
Spese varie e altri costi di struttura	1.590,00	Donazione -
Competenze professionali	6.787,31	
Totale a pareggio	8.377,31	Totale -

SAN GIOVANNI TEATINO: appartamenti

Costi	Contributi	
Spese varie e altri costi di struttura	1.200,00	Donazione -
Totale a pareggio	1.200,00	Totale -

UFFICIO E STRUTTURE DI SUPPORTO AI PROGETTI E ALTRI PROGETTI MINORI

Costi	Contributi	
Personale e quota imposte	103.801,76	Rimborsi/Abbuoni/altro 1.789,23
Competenze professionali	55.340,06	Interessi attivi e vari 2.486,66
Utenze	23.506,55	Sopravvenienze attive 100,00
Spese varie e altri costi di struttura	143.507,64	Contributi da privati 11.621,29
Carburanti e spese automezzi	9.213,51	Donazioni in natura 1.450,00
Costi Brittoli	3.831,89	Contributi Enti Pubblici 7.011,19
Spese varie e altri costi di struttura Brittoli	13.708,78	
Utenze - Magazzini	1.160,35	
Spese varie e altri costi di struttura magazzini	6.463,45	
Utenze - Appartamenti	2.872,70	
Spese varie e altri costi di struttura Appartamenti	2.479,04	
Utenze - Inciso	703,84	
Totale	366.589,57	Totale contributi 24.458,37